

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 10.
Per gli stati esteri agguerriti le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettore non s'arrancano non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Fra i delinquenti celebri

Il memoriale dell'ergastolano graziato

Roma, 1. — Il *Giornale d'Italia* pubblica alcune importanti rivelazioni sulla grazia all'ergastolano Petito e sulle sue rivelazioni con Acciarito in carcere.

Il Petito nel 1892, quando era sotto le armi fu condannato dal tribunale militare all'ergastolo e fu mandato al bagno penale di San Stefano ove si trovò insieme a Pietro Acciarito dal quale ebbe le note confidenze sull'attentato anarchico contro Umberto I nell'anno 1895.

Dopo 12 anni di pena, su proposta del Ministro della guerra, essendo il Petito stato colpito da una condanna del tribunale militare, ottenne la grazia, e la notizia di questa grazia fu recentemente conosciuta in questo modo: Il giudice istruttore Mastrocinque nella procedura del processo Doria e Canevelli per calunnia, aveva bisogno di interrogare il Petito che si trovava all'ergastolo di San Stefano; il direttore di quel penitenziario rispose che il Petito fino dal 1905 si trovava in libertà.

Andrea Petito, uomo piccolo, smilzo e pallido, abita presentemente a Napoli in un vicolo a Chiaia, ed esercita il mestiere del calzolaio. Egli si è mostrato con chi ha cercato di interrogarlo, prudente e furbissimo.

Il Petito ha consegnato al corrispondente del *Giornale d'Italia* un lungo memoriale circa l'affare Acciarito-Angeli. Il Petito nega di essere stato d'accordo coll'Angeli, dal quale fu più volte punito.

Aggiunge anzi che in seguito a queste punizioni una volta si barricò nella sala del laboratorio, dalla quale tenne lontano i guardiani per sei giorni minacciando di ucciderli col trincetto da calzolaio. Un'altra volta tentò di suicidarsi mediante il fuoco.

Dopo aver raccontato come egli, Petito, riportò all'Acciarito la notizia sentita da una guardia che l'amante dell'Acciarito aveva partorito un figlio, viene a riferire i suoi colloqui con Acciarito.

Interrogato da Petito perchè avesse attentato alla vita del Sovrano, Acciarito rispose:

« Se non avessi fatto ciò, avrebbero ucciso me e poi dopo anche lui, perchè devi sapere che, dopo preso l'incarico dell'attentato, non potevo fare un passo trovando sempre sul mio passaggio persone che mi pedinavano e che mi ripetevano sempre l'ingiunzione di eseguire il mio mandato, ma ti assicuro che non avevo forza di ucciderlo, tanto è vero che nel momento di alzare il pugnale, mi mancarono le forze e alla spinta che mi diede il Re caddi a terra in modo che i carabinieri dopo che il Re mi fece alzare e con calma mi domandò:

— Come ti chiami?
Io gli risposi: « Acciarito Pietro ».
— Di dove sei? — ed io gli dissi: « Sono di Arzena, provincia di Roma ».

RICORDI DI ANNIE VIVANTI

SU GIOSUÈ CARDUCCI

Annie Vivanti — lo racconta nell'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia*, in un articolo tutto scintillante di vita e tutto pieno di ricordi personali — conobbe Giosuè Carducci a Bologna dove si era recata dopo che Emilio Treves, a cui aveva offerto un volume di versi, le aveva promesso di pubblicarlo a condizione che Giosuè Carducci avesse scritto la prefazione.

Il giorno seguente — alla visita in casa Treves, ella narra — ricordo che faceva gran freddo; salivò le scale ripide e strette della casa di Carducci in Bologna; la storica casa sulle Mura di porta Mazzini, dove allora, come oggi, il poeta viveva nella più austera semplicità. Io tremavo e mi dicevo: « Mio Dio, avessi almeno letto l'*Inno a Satana*! ». Poi mi consolavo pensando che avevo il cappello rigurante da Miss Gann con delle margherite celesti che mi stavano molto bene.

E per strada aveva comperato le *Odi Barbare* e letto rapidamente *All'Aurora*; potevo dunque subito citare qualche cosa.

— Hai fatto il soldato? Ed alla mia risposta di no, tentennò il capo, lasciandomi in potere della forza pubblica. Ora per farti conoscere che io non serbo rancore al Re voglio avvisarlo di indossare sempre una maglia d'acciaio perchè dopo fallito il mio colpo si deve tentare la vita con un'arma da fuoco, e nel medesimo modo si farà all'Imperatore di Germania e a quello d'Austria ».

Il tramonto della settimana automobilistica a Brescia

L'escrito ha ben altre mansioni
Alludiamo al tramonto della « Settimana automobilistica di Brescia ». Un diario autorevole la *Perseveranza* studia in un lungo articolo la causa per cui l'impresa sportistico-industriale è fallita. Essa difettava dei mezzi necessari e sufficienti, e si appoggiava su aiuti estranei e malsicuri; fenomeno non raro in Italia, dove si fa sempre conto sul concorso del Governo che, col beneplacito passivo dell'angariato contribuente, non lesina mai il suo sussidio quando appena sia invocato da voci forti ed insistenti. Basta risalire alla genesi per convincersi che mancava ogni ragione di vita indipendente alla « Settimana Automobilistica di Brescia » sebbene non fosse tanto difficile infonderle nuove energie dopo i trionfi dell'anno scorso.

Per ciò il Governo ha fatto bene a negare il servizio dei soldati.

La repubblica degli Stati Uniti — paese d'industrialismo ad oltranza — ha risolto per conto suo il problema. Non solo essa non presta la truppa né la milizia — che hanno ben diverse mansioni — ma nemmeno permette che s'inceppi la libera circolazione, coll'occupare la strada che è di tutti. Chi vuol correre, corra; e chi vuol andare contro il rischio d'essere schiacciato da un'automobile, ci pensi lui. E perciò, laggiù, le corse avvengono o in luoghi quasi deserti, o su un percorso riservato allo scopo.

I popoli di razza latina sono d'altra pasta. Essi non possono camminare se un carabiniere non li tiene per le dande.

L'agitazione fra i carabinieri

Il *Carlino*, dopo aver riportato la nostra prima notizia su ciò che avvenne nella caserma dei carabinieri a Udine, soggiunge:

« Coloro che per primi hanno osato far pubbliche le lagnanze dei carabinieri sono anche i primi a deplorare simili notizie ».

Avvertiamo l'autorevole confratello di Bologna che noi non abbiamo deplorato nulla, abbiamo solo detto per nuove informazioni avute, che quelle prime notizie, pubblicate allo scopo che ci anima tutti di indurre il Governo a provvedere seriamente ed efficacemente, affinché cessi questa agitazione, erano in parte esagerate. La verità stava nel mezzo e vi stava appunto.

Il segreto delle comunicazioni telefoniche

Roma 1. — Il *Bolettino Ufficiale del Ministero delle poste* dà notizia di un nuovo apparecchio, il secrefono, che permette di parlare in un telefono a

A dir vero, avevo trovato poco di citabile, e quando suonai il campanello non ricordavo più niente. Solo mi giravano nella testa le « rosse vacche del cielo » e mi domandavo esterrefatta come avrei potuto farle entrare con apparente naturalezza nella conversazione.

Un uomo aprì la porta.

— E' in casa il signor Carducci?

— Sì.

— Favorisca dirgli che sono... che vengo... che arrivo...

— Sissignora — disse l'uomo, guardandomi con occhio paziente.

— Gli dica che ho fatto un lungo viaggio per vederlo — dissi tutto d'un fiato.

— Sissignora, ripeté l'uomo, e sparve. Tornò.

— Il signor Carducci dice che non è re Salomone. Favorisca entrare.

Entrai. Dopo pochi istanti la porta del salotto si aprì, e Carducci entrò. Vidi che aveva una testa da Imperatore Romano, coperta di ricci grigi, occhi cupi e profondi, e la bocca severa.

— Che cosa vuole? — mi disse.

— Buon giorno — risposi flocamente. Vorrei una prefazione alle mie poesie.

Segui un silenzio che mi fece sudar freddo.

— Ah! — disse Carducci finalmente.

voce bassissima, al punto che una persona che si trovi ad un metro di distanza da colui che parla non ode nulla di ciò che questi dice.

L'apparecchio si compone di una imboccatura di alluminio, posata sopra un sostrato di ebanite, e che può essere fissata sopra un telefono qualunque. La voce che passa per questo apparecchio vi si diffonde attraverso a tre strati di tela metallica.

Una di queste tele porta un cono di ebanite che concentra le onde sonore sulla membrana del telefono. Dei piccoli buchi praticati nella imboccatura di alluminio e nella sua montatura di ebanite impediscono queste risonanze.

Questo piccolo apparecchio semplicissimo permetterebbe di assicurarsi del segreto delle comunicazioni telefoniche con meno spesa e senza bisogno di cabine imbottite.

L'on. Rava alla Minerva

Roma, 1. — Il *Giornale d'Italia* pubblica:

« Sappiamo che in seguito all'ultimo telegramma dell'on. Fusinato che con fermata le sue dimissioni, l'on. Giolitti ha pensato di provvedere alla sostituzione telegrafando all'on. Rava offrendogli il portafoglio della Minerva. Rava ha accettato. Fra qualche giorno Giolitti da Bordonecchia si recerà a Racconigi per la firma del decreto. Immediatamente dopo, Rava prenderà possesso del suo dicastero. »

Una sposa in un baule

Questa volta non trattasi del solito delitto del baule, raccontato più o meno fantasticamente e circondato dal fitto mistero; ma bensì della trovata originalissima di una giovane sposa dopo aver celebrato le nozze.

Miss Georgia H. Nye divenuta poi signora Crapo, compiuta la cerimonia doveva partire per il cosiddetto viaggio di nozze, e per fare una burla a tutti gli invitati e per impedire il tradizionale getto angolare di confetti, riso, stivali vecchi ed altro, si fece chiudere in un baule e trasportare così sull'automobile che attendeva la coppia, di fronte all'uscio di casa.

Lo sposo raggiunse inosservato il veicolo non appena questo si fu allontanato di pochi passi, e quasi nel medesimo tempo, le cinghie del baule furono allentate. Il coperchio si alzò e la bionda figura, sorridente di gioia, della signora Crapo, comparve fuori di esso, facendo restare con un palmo di naso tutti quelli che invano attendevano da un po' di tempo l'uscita trionfale della coppia.

A parte ogni altra cosa la signora Crapo, nell'applicare il suo ingegnoso metodo, fu molto previdente poiché a furia di lanciare stivali e confetti avrebbe potuto benissimo essere contusa o accesa, ed allora la luna di miele sarebbe cominciata certamente in qualche ospedale.

Un nuovo lavoro di Tolstoj

Leone Tolstoj ha scritto una nuova opera intitolata *Umano-divino*.

Gli eroi di questo nuovo romanzo sono dei rivoluzionari russi dal 1880 al 1890

Lei è una poetessa. Credevo fosse la regina di Saba.

Nessuna risposta appropriata si presentò alla mia mente. E tacqui.

— Dunque, una poetessa? — ripeté Carducci. Che cosa ha letto?

— Mi pareva che avrebbe dovuto dire: « che cosa ha scritto ». E rimasi di nuovo attonita e muta.

— Dei nostri grandi che cosa sa?

Ecco! era il momento di collocare le *rosse vacche*! Ma erano scappate. (Mi pareva di sentirmi galoppare sul cuore). E dietro a loro correvo i miei pensieri, incoerenti, assurdi.

E Carducci, professore, interrogava severo:

— Che cosa conosce lei di Dante?

— Le illustrazioni del Doré — balbettai, mossa da un impeto di sincerità.

Carducci rise. Rise d'un caro riso, inaspettato e gaio.

— Segga — mi disse.

Ed io sedetti; e gli raccontai di Treves e di Miss Gann e di mio fratello Italo. Carducci rise. Rise d'un caro riso, e gli dissi che l'avevo creduto morto trecent'anni fa.

Parve assai contento. Ma quando gli diedi il manoscritto dei versi il suo viso si oscurò.

appartenenti ai partiti dei socialisti democratici e dei rivoluzionari agrari, come pure a varie sette religiose che sono così numerose in Russia.

Il grande scrittore in questa sua nuova opera ci dà una serie di ritratti di uomini che si sono resi celebri durante questi ultimi anni di lotte.

Si dice che egli si sia servito a tale scopo di un gran numero di documenti consultati negli archivi di stato.

Il romanzo apparirà nella rivista russa *Posrednik*; contemporaneamente la stessa rivista pubblicherà due altri nuovi lavori del conte Tolstoj, e cioè un articolo sopra Lamenais e uno studio sul movimento letterario dei primi tempi del cristianesimo.

Questo lavoro avrà per titolo *La dottrina degli apostoli*.

Banchetto a un giornalista italiano

Genova, 1. — Stamane a bordo del piroscafo *Mendoza* in partenza per Buenos Aires fu servito un banchetto in onore di Basilio Cittadini, direttore della *Patria degli Italiani*.

V'intervennero numerose personalità fra le quali il senatore Piaggio, il comm. Perrone, il comm. Biancardi direttore del *Lloyd italiano*, i rappresentanti della stampa ed altri.

Uccide la suocera a colpi di roncola

Treviso, 1. — Presso Cordignano e precisamente nella località Langa, certo Vincenzo Benedetti, d'anni 35, in un accesso di pazzia uccideva a colpi di roncola la suocera Angela Bazant d'anni 60. Compiuto il delitto si costituiva ai carabinieri.

Nuovo mezzo per lanciare le torpedini

Trieste, 1. — Mandano da Fiume che in quella fabbrica di torpedini sono stati fatti degli interessantissimi esperimenti, adoperando per il lancio delle torpedini aria calda invece che aria fredda.

La velocità sarebbe aumentata del cento per cento a confronto di quella ottenuta con l'aria fredda.

— Per finire.
— Dubito che vostro marito, abbia qualche relazione; dovrete seguirlo sempre, non perderlo mai di vista.
— Madonna santissima! Mio marito fa il portalettere.

**

— L'ultima.

Un ammiraglio inglese, rendendo visita alla squadra francese depone la cicca prima di penetrare nella sala degli ufficiali. Uscendone, resta sorpreso di ritrovare la cicca al suo posto e la riprende.

— Voi altri francesi — dice — non diventerete mai dei veri lupi di mare. Nessun marinaio inglese avrebbe lasciato, senza prenderla, la cicca di un ammiraglio.

Un mozzo si fa avanti colla mano al berretto:

— Vi chiedo scusa, ammiraglio: l'avevo tenuta finora in bocca. Sentendovi tornare l'ho rimessa al suo posto.

Chi soffre disturbi di stomaco, fegato e intestini, provi le mirabolose *Tavole Fernel Lapponi*, di cui all'avviso in 1^a pagina.

— Ha! — brontolò, spiegando il primo foglio — che bella scrittura! Anch'io — aggiunse guardandomi ferocemente come se lo avessi contraddetto — anch'io ho una bella scrittura. Poi cominciò a leggere:

Vieni, amor mio...

Borbottò i primi versi nella barba: disse più forte la seconda strofa. La terza la recitò ad alta voce, accompagnandone il ritmo con un gesto della mano destra, come per battere il tempo:

A sfondare le porte al paradiso
E riportarne l'estasi quaggiù!

Vi fu un momento di silenzio. Poi Carducci diede forte il pugno sulla carta.

— Per Dio Bacco, questa donna ha ingegno! — disse.

E rimase immobile, guardandomi fisso con vividi occhi. Io non sapevo se era meglio dirgli « Grazie » o pure « Prego » o « S'immagini! » quando d'un tratto si levò, e tormentandosi la barba (come bene ho imparato di poi a conoscere quel gesto!) mi disse ruvidamente:

— Addio.

— Addio — gli risposi come trasegnata, ed egli mi aprì la porta.

Io gli stesi la mano e avevo voglia di piangere.

CRONACA PROVINCIALE

Da PONTEBBA

Concerto alla Colonia Alpina di Frattis

Ci scrivono in data 1:
La Società Filarmonica di Pontebba — giovane e promettente istituzione — ha deliberato che nel pomeriggio di domenica 5 corrente sia tenuto a cura del Corpo musicale, un concerto musicale a Frattis, sede della nostra Colonia alpina friulana.

Con tale deliberazione la Società intese di dimostrare alla Colonia stessa la sua simpatia per l'istituzione, di compiere un dovere di ospitalità e di integrare, almeno per poche ore, la festa di luce e di colori dei quali Frattis è così ricca.

Speriamo che il tempo e un numeroso concorso condurranno gli intendimenti della Società.

Da TRICESINO

Una notizia interessante

Ci scrivono in data 1:
Fu appresa qui con piacere la notizia, che il vostro noto ed egregio concittadino sig. Giuseppe Barei, aprirà nei primi giorni del corrente mese di agosto, in questo importante centro della Provincia, e precisamente in piazza Umberto I, un negozio di cartoleria, fornito di tutto quanto in questo ramo di commercio si possa desiderare; sia in articoli fini come comuni.

Qui era sentita la mancanza di un negozio di tal genere e certo la sua istituzione sarà accolta dal pubblico col massimo favore tanto più perchè è conosciuta la serietà degli intendimenti cui si ispira il signor Barei e il suo desiderio di farsi onore e di abbellire col suo negozio la nostra cittadina. Avremo quindi un deposito ricchissimo, oltre che di oggetti di cartoleria e cancelleria, di libri scolastici, di registri commerciali, di libri di devozione, immagini sacre, cartoline, ecc. ecc.

Mentre diamo il benvenuto al nuovo negoziante, gli auguriamo fortuna e buoni affari.

Da MANIAGO

Per la Mostra bovina

Ci scrivono in data 1:
La commissione incaricata di scegliere e classificare gli animali da ammettere alla mostra bovina, che avrà luogo qui il 10 settembre p. v. ha ieri stabilito il seguente programma:

Animali di tipo Jurassico - Varietà nostrana Simmenthal - Friburgo:

Categoria I. Tori (Premi in denaro L. 250, Medaglie e diplomi)

Categoria II. Vitelle, giovenche e vacche. (Premi in denaro L. 300, Medaglie e diplomi)

Categoria III. Gruppi di animali riproduttori comprendenti almeno quattro capi di varia età e sesso, rappresentanti uno speciale allevamento di razza nostrana incrociata colla Simmenthal. A questa categoria si assegneranno medaglie diplomi e premi d'incoraggiamento.

Categoria IV. Buoi atti al lavoro e alla produzione della carne (medaglie e diplomi)

Premi ai bovini per L. 400.

— Dove ha il manicotto? mi chiese improvvisamente.

— Non so — dissi e risi.

Carducci andò girando distratto per la stanza a cercarlo. Allora gli spiegai che non avevo manicotto con me. Ed egli mi guardò fiso sotto le ciglia aggritate, pensando ad altro.

Mi balzò in mente il leone di Browning: You could see by those eyes wide and steady He was leagues in the desert already.

**

Semplice, schietto e veramente amico di chi ha saputo conquistarsi il tesoro di quella sua amicizia, egli odia le parole inutili e le viltà lusingatrici.

— Così — continuo a spigolare fra le memorie della scrittrice anglo-italiana — se gli parlano persone a lui spiacenti, o gli dicono cose che non lo interessano, egli non risponde. Guarda fisso davanti a se, strappando alla sua barba, e pensando ad altro. Ogni forma di adulazione gli è odiosa.

— Buon giorno Poeta! — esclamò un elegante giovanotto, facendogli una grande scappellata sulla strada di Madesimo.

Carducci si fermò, e fissando con occhio terribile lo sconosciuto:

— Poeta — disse. — Perchè poeta?

Da S. VITO al Tagliamento Consiglio comunale

Ci scrivono in data 1:

Lunedì sera si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria. Erano presenti 21 consiglieri.

Dietro interrogazione del cons. E. Zuccheri il sindaco cav. Morassutti assicurò che verrà stampata in breve la relazione estesa dall'assessore Coccole su progetto di rivendita al dettaglio dei beni del lascito Vial.

Il Consiglio autorizzò quindi la rinovazione, con l'amministrazione demaniale dell'affittanza del taglio dei vimini nell'alveo del Tagliamento, per le frazioni di Rosa e Carbona.

Circa la direzione didattica parlano i Consiglieri Garlato, Gattorno, Nigris, Rota, il sindaco e l'assessore Coccole.

Il Consiglio deliberò di elevare lo stipendio del direttore didattico senza insegnamento a L. 1700 annue, ed essendo spirato il tempo utile per aprire il regolare concorso, diede incarico alla Giunta di provvedere alla nomina provvisoria del titolare per il prossimo anno scolastico, con riserva di pubblicare nel 1907 a termini di legge, l'avviso di concorso per la nomina triennale.

Il sindaco poi dichiarò che, per ragioni igieniche e per allargare la piazzetta della Pescheria, occorrerebbe acquistare alcune casette in Borgo Castello, allo scopo di demolirle.

Alcuni consiglieri sollevarono il dubbio che si pretendessero prezzi esorbitanti. Il sindaco rispose che non si verificavano tali inconvenienti e dichiarò che alcune di quelle casette era già state da lui stesso acquistate coi propri denari, a mezzo di terza persona.

Aggiunse che la somma per tale compra non fu eccessiva tanto che gli venne proposto di rivenderle con un guadagno di qualche migliaio di lire. Si disse ben contento se questo non dispendibile utile fosse andato a beneficio del Comune.

Il Consiglio autorizzò la Giunta ad effettuare l'acquisto, dandole facoltà di provocare, in caso di bisogno, l'espropriazione forzata delle altre casette, per causa di utilità pubblica.

Si deliberò di fare uffici perché l'assessore avv. Polo ed i consiglieri signori Di Colloredo co. Enrico e Tullio nob. dott. Vito recedano dalle dimissioni.

Si deliberò di concorrere con lire 200 nella spesa di riato della strada vicinale detta Vial di Sopra in Savorgnano.

In ultimo si autorizzò la Giunta a concedere a trattativa privata ai frazionisti di Gleris l'appalto dei lavori di costruzione di quel fabbricato scolastico.

Lettera aperta all'avv. Polo

La vostra lettera 31 luglio alla Redazione del *Giornale di Udine* non è che la conseguenza logica di una sconfitta forense. L'avvenire, poi, è nelle mani di Dio. Mi meraviglio soltanto che vogliate darci a bere che la legge permetta di pubblicare i verbali del dibattimento. Che se pur lo fosse, in tal caso questa volta farei tesoro della dottrina di Giulio Cesare e degli stessi vostri avvertimenti e cioè che se sono di padre deve per una volta esporre la propria figlia alle petulantie e morbose curiosità del pubblico, il padre stesso non sarebbe perdonato se acconsentisse di esporla una seconda volta alla pubblica curiosità, sia pure colla pubblicazione di verbali di dibattimento, per quanto essi siano il trionfo dell'innocenza e lo schiacciamento di testi sfidati a fondo dalla figlia stessa sotto l'egida del sentirsi pura.

S. Vito al Tagl., 2 agosto 1906.

Cav. Luigi Francescutti-Bianco

Vedi movimento piroscali della
"Navig. Gen. Ital." e "Veloce",
in quarta pagina

Per Lei non sono posta. Sono il signor Carducci.

Poi seguito iroso il suo cammino.

In tali momenti, se io non mi trovavo con lui, stavo muta senza fiatare, aspettando che si volgesse a guardarmi.

Allora fingeva di aver di lui il più abietto terrore, tremando e battendo i denti con grande esagerazione.

Carducci diceva: — Che fai, stoltissima? — E tornava di buon umore.

Lo chiamavo «l'Orco», e quel nome gli piaceva assai.

Anni dopo la mia bambina, vedendolo per la prima volta, disse volgendosi a me con la bionda testina inclinata interrogando: — Mamma! E' questo l'Orco? — Io accennai di sì. Ed ella, correndo a lui disse: — Buon giorno, Orco: — ciò che gli fece vivo piacere.

Poiché molto lo amava l'atmosfera di reverente timore che sempre lo circonda. Con lui tutti si affannano a dimostrare ingegno ed erudizione; citano i suoi versi, o aspettano in atteggiamento di estatica adorazione che egli parli. Allora Carducci fa nella gola dei piccoli rumori indescribibili: qualcosa che è tra la tosse e il ruggito.

In società a banali complimenti o inutili domande non risponde. Io l'ho

Da PASIAN SCLIAVONESCO Grave incendio

Ci scrivono in data odierna:

Ieri verso le otto antimeridiane per la solita fermentazione del fieno si sviluppò un incendio nella frazione di Visandone, incendio che poteva avere più gravi conseguenze data l'ubicazione dei locali incendiati, circondati da stalle e fienili e senza il pronto intervento di quei terrazzani e del solerte e non mai abbastanza lodato intervento delle brave guardie campestri Pontoni Primo, Burri Umberto e Gnesutta Angelo che instancabilmente e con perizia ammirabile hanno contribuito alle opere di isolamento e di estinzione.

I primi ad accorgersi furono dei ragazzi che si trovavano a lavorare nella corte promissa i quali gridando al fuoco fecero avvertiti i famigliari interessati.

In pochi momenti il fuoco prese vaste proporzioni e dalla stalla di Domini Antonio che prima prese fuoco, in breve si propagò nell'ala e nella stalla di Gallai Luigi riducendo in brev'ora tutto in rovina.

Volle pure fortuna che per il tempo tranquillo senza il più piccolo segno di vento non si registrarono danni rilevanti.

Tutto compreso i danni si possono valutare a Lire 2500 circa non per intero assicurati.

Furono prontamente sul luogo il sindaco sig. Luigi Zamparo col segretario sig. Sebastiano Zanier che in unione agli assessori Pontoni Leonardo e Fabris Domenico diressero e coordinarono non poco alle opere di spegnimento.

Va notato ancora il pronto intervento del solerte brigadiere dei carabinieri sig. Dell'Armellina che instancabilmente prestavasi dove maggiore era il bisogno.

E' questo il secondo incendio nel breve periodo di 15 giorni per detta causa e si raccomanda assai ad ogni interessato d'aver tutti i riguardi prima di collocare il fieno non ancora disseccato sulle sie con grave pericolo della sua fermentazione e del conseguente incendio.

Da LUSEVERA Avviso di concorso

Il Sindaco di Lusevera ci comunica:

A tutto 25 agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di medico condotto del Comune, cui è assegnato l'annuo stipendio di lire 2100.00 nette dall'imposta di ricchezza mobile, l'emolumento di lire 100.00 per le funzioni di ufficiale sanitario e di vaccinatore e lire 200.00 quale compenso per la tenuta dell'armadio farmaceutico.

Gli aspiranti produrranno le istanze a questo Municipio corredate dai voluti documenti; la nomina seguirà per la durata e nelle condizioni fissate dalla legge 25 febbraio 1904 N. 57 e l'elezione che sarà tenuta all'osservanza oltreché delle leggi e regolamenti generali non escluso il regolamento sanitario in formazione, dello speciale capitolato 27 dicembre 1905 debitamente approvato, dovrà assumere il servizio entro giorni 20 dalla ricevuta comunicazione.

Il servizio gratuito obbligatorio è per la generalità dei 2700 circa abitanti che conta il Comune, composto del capoluogo e di sei frazioni parte in piano e parte in monte, situate queste alla maggiore distanza da quello di 4 chilometri. La residenza è d'obbligo nel capoluogo ed il medico dovrà di regola accedere settimanalmente nella frazione di Villanova.

Lusevera, 21 Luglio 1906

Il Sindaco Lovo

visto passare l'intera serata ad un ricevimento dato in suo onore, dove non ha mai aperto bocca.

Non, come taluni credono, per superbia o vanagloria: ma per una specie di selvatichezza, di primitivo istinto, che lo fa tacere quando non ha nulla da dire.

Rammento una sera a Milano: era invitato ad un pranzo molto noioso, ed egli stette muto e terribile, divorando, senza mai rispondere a nessuno. La conversazione, tutta mirata a lui cadde e si spense. La padrona di casa, di cui le blande osservazioni e le amabili domande erano rimaste senza risposta, sedeva acida e smunta in capo alla tavola. D'un tratto Carducci si scosse ed alzando gli occhi si avvide del glaciale ambiente. Decise che bisognava parlare. Volgendosi alla sua vicina formidabile e letterata, la guardò lungamente. Tutti tenevano il respiro per l'attesa parola.

E Carducci disse:

— Quanti figli ha lei?

La signora, che già aveva preparato un sorriso di reverente attenzione, trasalì.

— Non sono maritata — disse arrossendo.

La tavolata ripiombò nel silenzio.

(Continua)

Dai monti e dai mari Marcora, il Pelmo e l'Antelao!

Una elegante lettera di stagione da Borea di Cadore e un diario palavino recava ieri: «Da Belluno a Borea l'automobile conduce in meno di due ore. E' una gioia questa, una fantasia scapigliata quasi questa volata dal piano alla grande montagna, fra i nostri colossi massimi Pelmo, Antelao, Marcora, presso rupi dolomitiche e ghiacciai e boschi e pascoli virgiliani».

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 2 Agosto ore 8 Termometro 23.8
Minima aperto notte 17.5 Barometro 754
Stato atmosferico: Sereno Vento: N.
Pressione: stazionaria Ieri: Sereno
Temperatura massima: 33.3 Minima: 20.6
Media 26.4 acqua caduta ml.

CONSIGLIO PROVINCIALE L'ordine del giorno

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione ordinaria per il giorno di lunedì 13 agosto 1906 alle 11 antimeridiane per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
In seduta pubblica

1. Nomina del Presidente, vice-presidente, segretario e vice-segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1906-1907.
2. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per il quadriennio 1906-1909 in sostituzione del defunto cav. avv. Edoardo Quaglia. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 23).

3. Nomina di cinque Revisori del conto Consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale.

4. Nomina di un membro della Giunta provinciale di Statistica per il quadriennio 1907-1910.

5. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione della R. Scuola di Vitecoltura ed Enologia di Conegliano per il triennio 1907-1908-1909.

6. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Legato Sabbatini di Pozzuolo per il biennio 1907-1908.

7. Nomina di tre membri effettivi nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-1907, 1907-1908.

8. Nomina di due membri supplenti nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1909-1907, 1907-1908.

9. Nomina di un Commissario per il Comitato dell'Istituzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia, per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro, per il biennio 1907-1908.

10. Estrazione a sorte dei consiglieri provinciali da rinnovarsi nel 1907.

11. Bilancio preventivo 1907 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

12. Bilancio preventivo 1907 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

13. Rettifica all'art. 11 del Regolamento per disciplinare la circolazione dei carichi pesanti sulle strade pubbliche, approvato nella seduta del 16 luglio 1906.

14. Riscatto di debiti della Provincia mediante contrattazione di un nuovo mutuo. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 13).

15. Provvedimenti finanziari per l'ampliamento del Manicomio provinciale di Udine. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 14).

16. Conto consuntivo 1905 dell'Amministrazione provinciale di Udine. (La relazione dei revisori ed il conto furono allegati all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 21).

17. Conto morale e Conto consuntivo 1905 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine. La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 22).

Tombola di beneficenza

Nel giorno 15 agosto 1906 alle ore 5 pom. avrà luogo in piazza Umberto I, a scopo di beneficenza a favore della Congregazione di Carità l'estrazione di una Tombola permessa dalla R. Prefettura con decreto 9 luglio 1906.

L'importo complessivo delle vincite è fissato in lire 1300 ripartite come segue: cinquina L. 200, prima tombola L. 700, seconda tombola L. 400.

Il prezzo di ciascuna cartella, portante dieci numeri, è di 4 lire, compresi cent. 5 di bollo.

Borse di studio del Legato Bartolini

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1906-1907.

Detta nomina è di spettanza del Consiglio comunale.

Il Legato sussidia giovani d'ambo i sessi nati e domiciliati in Udine, bisognosi di assistenza pecuniaria per la loro educazione religiosa, scolastica ed artistica o per loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e d'industria e riconosciuti meritevoli di tale sussidio per indole, attitudine e costumi intemerati.

I sussidii verranno concessi verso obbligo morale nel sussidiato di restituirli, senza interesse, tosto che la sua posizione economica lo abbia messo in grado di poterlo fare.

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i petenti, devono prodursi alla Congregazione di Carità ed essere corredate:

a) dallo stato di famiglia ed indicazione dell'imposta a carico dei diversi membri della famiglia;

b) da certificato di nascita che constati la compiuta età di anni 15 e il domicilio della famiglia;

c) da certificato del Sindaco che l'aspirante è meritevole per indole e costume intemerati;

d) da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie agli studi che avrà a percorrere;

e) da certificato di attitudine fisica alla professione cui intende di dedicarsi.

LA FLORIDEZZA DELL'INDUSTRIA DEI PERFOSSATI creata dai nostri agricoltori cooperativi

I soci della Cooperativa di Perfosfati ebbero modo nella loro ultima assemblea tenuta presso l'Associazione Agraria Friulana martedì scorso, di constatare nuovamente l'incremento incessante di una industria la quale sconfigge dalle attività industriali ordinarie, perché insieme allo scopo di produzione e commercio, associa precipuamente quello altamente sociale di mettere i consumatori dei materiali prodotti dall'industria stessa al sicuro di ogni artificiale aumento di prezzo.

La Fabbrica Cooperativa di perfosfati, sorta prima in Italia, per iniziativa della nostra benemerita Associazione Agraria Friulana, fu oggi scuola in tutte le plaghe agricole più progredite, consentendo agli agricoltori validamente organizzati, anche per la produzione diretta di una delle principali materie prime prezzi corrispondenti al costo di produzione.

Le fabbriche Cooperative produttrici di Perfosfati ottimi, e validi freni alla sverberia avidità dei produttori, vanno ogni giorno conquistando nuove plaghe e aumentando la propria produzione.

Alla fabbrica Cooperativa nostra, che trovò fino dal suo sorgere favorevole accoglienza in Friuli e nella limitrofa provincia di Venezia, affluiscono oggi anche molti agricoltori del Goriziano e della provincia di Treviso.

Dalla relazione che il Consiglio d'Amministrazione (di cui fanno parte i sigg. co. Francesco Deciani, comm. Domenico Pelele, avv. Pietro Capellani, Smeda dott. Carlo, co. Camillo Valle, dott. avv. Giorgio Gattorno, avv. Francesco Zuzzi, C. Nardini, e co. Daniele Asquini), presentò ai soci nell'ultima adunanza, apparve come nonostante gli anni ampliamenti già avvenuti da cui conseguirono aumenti di produzione di decine e decine di migliaia di quintali per ogni campagna per l'affluenza di nuovi agricoltori cooperativi, per l'aumentato consumo risultante dal rapido movimento di riforma che agita l'agricoltura nostra — sia assicurato a questa industria dalle alte finalità economiche, un avvenire floridissimo e un' influenza sul mercato veneto, quale forse i primi fondatori appena avevano vagheggiato come risultato di decenni di lavoro.

La nostra Cooperativa di Perfosfati in un solo lustro ha più che triplicato la sua già ingente produttività iniziale; questo poderoso incremento certamente è dovuto anche alla coscienza cooperativa degli Agricoltori e alla loro esatta conoscenza del funzionamento e della formazione dei prezzi della loro Cooperativa, Cooperativa la quale mantenendo le quotazioni per quintale a limiti ragionevoli, restituisce a fine di esercizio ai Soci prenotatori solerti, una quota per quintale proporzionale agli utili. Queste restituzioni acquistando carattere di ribasso del prezzo di ogni quintale fatto a fine d'anno, rappresentano nei bilanci dell'azienda degli agricoltori Soci un vantaggio sui prezzi ordinari del mercato di circa 20 o 30 cent. per quintale.

Dalla relazione sopra citata risulta inoltre come in avvenire alla fabbricazione del Perfosfato sarà unita quella di altre materie utili all'agricoltura. Questa industria che crediamo una delle nostre maggiori, producendo assai circa due milioni di lire di Perfosfato, è una chiara dimostrazione di quanto possa l'attività industriale quando vi partecipino anche i consumatori.

La premiazione degli alunni della Scuola d'arti e mestieri

La premiazione degli alunni avrà luogo in forma famigliare la mattina della domenica 5 agosto alle ore 9, nei locali della Scuola in via dei Teatri (Ospedale vecchio).

L'esposizione dei lavori si aprirà lo stesso giorno nei medesimi locali, e rimarrà aperta fino alla sera del martedì successivo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il pubblico avrà libero l'accesso tanto alla cerimonia che all'esposizione.

Villeggiatura

Mi pregio avvertire la mia Spettabile Clientela che anche quest'anno ho fatto provvista di un vero emporio di specialità alimentari, preparate in scatole, fiamme, terrine, ecc. e quindi di grande comodità ed economia specialmente per i Signori Villeggianti.

Dev.mo

Quintino Leoncini

Emporio gastronomico — Via Mercatovecchio UDINE — Telefono 170

IL TRAGICO FATTO DI LAIPACCO

Bambina annegata in uno stagno

Un fatto doloroso ha contristato ieri sera sul tramonto la tranquilla frazione di Laipacco, gettando nella disperazione una buona famiglia di lavoratori dei campi.

In fondo al paese, nella località detta «Case Shusole», abita la famiglia Moreal da poco venuta in paese e composta dal padre Antonio, della madre Lucia Berton e di cinque figli, di cui il maggiore ha 23 anni e la minore, Maria, di due anni, che trovò ieri sera la morte in seguito ad un disgraziato accidente.

Erano le sette e mezzo circa; il padre era ancora nei campi a lavorare, la madre aveva ammanito la cena e apparecchiava la tavola aiutata dal figlio maggiore.

La piccola Maria, non vista, uscì dalla cucina nel cortile e si diresse verso una larga vasca cinta da una palizzata. Sia che questa non fosse ben chiusa, sia che la piccina fosse riuscita ad aprire il cancello, il fatto si è che la poverina cadde nell'acqua senza che nessuno se ne accorgesse.

Ritornato a casa il padre e sedutosi col resto della famiglia per la cena, fu constatata la sparizione della piccola Maria.

Fu subito un ansioso affacciarsi per rintracciarla e dopo molte ricerche il figlio maggiore, accortosi che il cancello della vasca era aperto, si diresse precipitosamente verso quella parte. Purtroppo, nella superficie dello stagno galleggiava il corpicino della piccola sorella. Egli si affrettò a trarla a riva, mentre gli altri famigliari accorrevano esterrefatti.

Fu tentato ogni mezzo per richiamare in vita quel piccolo essere, ma invano: la piccola Maria un amore di bambina sana e robusta, era ormai freddo cadavere.

Avvertito, si recò subito sul luogo il vigile rurale Saccavino, che si affrettò a telefonare il fatto all'ufficio di vigilanza urbana.

Da questa furono avvertiti i carabinieri e stamane per tempo fu sul luogo per le necessarie constatazioni, il brigadiere Cino Cecchini con un milite. Stabilitosi che si trattava di disgrazia accidentale, il cadaverino fu lasciato a disposizione della famiglia e quest'oggi avranno luogo i funerali.

Chi non ha visto la disperazione di quella madre sventurata che invano chiamava disperatamente la sua piccina, rapitale da una crudele fatalità, non può immaginare la potenza del dolore materno.

La povera donna, che suol venire in città ogni giorno per vendere il latte, raccontava fra i singhiozzi come anche ieri mattina, tornando in paese dalla città, aveva portato alla sua piccina un cartoccino di confetti...

Di fronte a così grande dolore e all'accidentalità del fatto, non è nemmeno il caso di parlare di eventuali responsabilità, ma ci sembrerebbe opportuno che si provvedesse all'«imbottitura» di quello stagno pericoloso, dal momento che, a quanto ci assicurano persone del paese, in tempo relativamente breve, ben tre bambini vi trovarono la morte per annegamento.

Stamane in Laipacco non si parlava d'altro che della tragica fine di quella povera piccina.

Economia — Igiene

La rinomata Fabbrica di Prodotti Chimici Paolo Müller di Milano ha da vario tempo lanciato in commercio con pieno ed incontrastato successo un suo nuovo prodotto denominato Solea-Thorax che ha per effetto di procurare, a chi lo usa, un risparmio del 75 Olo sulla spesa ordinaria per il consumo delle calzature poiché, spalmando con questo preparato le suola, ne viene triplicata la loro durata non solo, ma viene anche impedita l'infiltrazione dell'umidità tanto dannosa alla salute.

Farebbe quindi cosa contraria al proprio interesse chi non volesse provare il meraviglioso Solea-Thorax onde accertarsi della sua indiscutibile efficacia ed indispensabilità, di cui ne sono garanzie sufficienti l'esito delle continue prove, il favore con cui fu accolto dalle primarie Case Commerciali e da tutti coloro che ebbero a provarlo.

Deposito Generale per l'Italia presso la ditta Paolo Müller — Milano — Via Monte di Pietà 24.

In Vendita in Udine presso il Negozio Enrico Ruggeri Via Palladio.

Prezzo L. 1.25 al Ralone e basta per un anno.

Al banchetto della Società operaia che avrà luogo domenica prossima alle 12.30 per solennizzare il 40° anniversario di fondazione della Società, ha aderito di intervenire anche il Sindaco di Udine.

Società Alpina Friulana. A tutt'oggi si accettano le adesioni per la gita al Jof del Montasio.

Un b...

nell...

Ieri ne...

frazione...

venuto...

che pro...

Il bam...

mentre...

mato d'...

non si s...

infilzato...

Alle g...

corse la...

quale lo...

da quell...

Il po...

subito, e...

ferita al...

nella re...

scita de...

Il picc...

nel repa...

varzerar...

perazione...

Stama...

ed è sven...

gnosi è...

cora so...

praggiu...

auguria...

GLI

Il Mun...

Gli intro...

luglio

rono a

Quelli d...

anno fu

Gli intro...

1906 fu

Gli intro...

1905

L'introit...

fabbrica...

sose ne

1906 fu

Quello c...

spettacolo

Orribile disgrazia Un bambino che si infilza nell'asta di un cancello

Ieri nel pomeriggio a Grions di Torre, frazione del comune di Povoletto, è avvenuto un fatto veramente orribile a che produsse dolorosa impressione.

Il bambino Carlo Rainis d'anni 7, mentre scendeva un cancello formato d'aste di legno appuntite, perdetto, non si sa come l'equilibrio e rimase infilzato in una delle spranghe.

Alle grida strazianti del piccolo, accorse la domestica, certa Cernotta la quale lo tolse sanguinante ed esanime da quella orribile posizione.

Il povero bambino fu trasportato subito, e con ogni cura al nostro Ospedale civile ove gli fu riscontrata una ferita all'addome penetrante in cavità nella regione iliaca destra con fuoriuscita degli intestini.

Il piccolo ferito fu accolto d'urgenza nel reparto chirurgico e il dott. Carverani procedette senz'altro all'operazione della laparotomia.

Stamane il piccolo sta assai meglio ed è svegliato ed allegro, però la prognosi è riservata perchè non è ancora scongiurato il pericolo che sopraggiunga la fatale peritonite, ciò che auguriamo non avvenga.

GLI INTROITI DEL DAZIO

Il Municipio ci comunica:
Gli introiti Dazio consumo del mese di luglio 1906 ammontarono a L. 62,529.94
Quelli del luglio scorso anno furono di " 59,484.72

Quindi in più L. 3,045.22
Gli introiti a tutto luglio 1906 furono di " 479,920.27
Gli introiti a tutto luglio 1905 " 468,881.43

Quindi in più L. 10,538.84
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque geyse nel mese di luglio 1906 fu di " 534.99
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di " 46.80

Totale L. 581.29

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1906 furono 11.

Dal Bollettino giudiziario

togliamo le seguenti disposizioni:
Bevilacqua giudice al Tribunale di Pordenone, è tramutato a Conegliano.
Doro, pretore a Conegliano, è nominato giudice al Tribunale di Pordenone.

Pampanini pretore di Pordenone è nominato giudice a Montepulciano.
Dianese uditore funzionante da vice pretore ad Ariano Polesine, incaricato di reggere l'ufficio, è tramutato allo stesso incarico ad Auronzo.

Società Dante Alighieri. Offerte alla Dante Alighieri in occasione del VI anniversario della morte di Re Umberto:

di Caporiacco co. avv. Gino L. 2, Giacomelli Guido 2, Linussa avv. Eugenio. 2. Volpe G. B. 2, Schiavi Gino 2, Spezziotti rag. Luigi 2, Giacomelli Gino 2, Blasutti dott. Giuseppe 2, de Pauli avv. G. B. 1, Blasutti ing. Giulio 2, Furlani dott. Isidoro 1, N. N. 2, Burghart avv. Rodolfo 2, Moretti Luigi 2, Doretto avv. Giuseppe 2, Passalenti Angelo 1, Pittini Girolamo 1. Totale lire 80.

Diversi amici per onore la memoria del defunto G. B. Ciani, versarono a questo Comitato lire 20.
La presidenza ringrazia.

VOCI DEL PUBBLICO

Il mercato del pesce

Ci scrivono:
Mi trovo in una stazione balneare dell'Adriatico e naturalmente sento parlare spesso di pesce e di pesce. A Trieste si sta ora studiando la questione del mercato del pesce e quei giornali ne parlano diffusamente.

Ma pareva utile richiamare su ciò l'attenzione del pubblico udinese, che per la vicinanza di Marano potrebbe avere dell'ottimo pesce fresco, a prezzi discreti, ma deve invece pagare quasi sempre caro e certi giorni carissimo.

Non dico nulla della pescheria, ma mi pare che si sarebbe potuto trovare un sito più indicato dell'attuale, che è un magazzino incomodo poco areato e, per ragione della Roggia, alquanto umido.

Io voglio sperare che, dopo aver fatto la stella in Piazza Umberto, si penserà a dotare Udine d'un mercato del pesce che non sia un magazzino qualunque.

Un udinese in mare

La fine di uno sciopero

Strascichi di miserie...
Abbiamo da Venezia:
«Ieri si sono presentati al lavoro circa 700 operai cotonieri.

Con questi e con quelli iscritti precedentemente, la Direzione ha potuto oggi stesso riprendere regolarmente il lavoro, in quasi tutti i reparti.

Così è finita miseramente anche questa agitazione operaia, ingiusta negli inizi e tirannica nella resistenza.

Ora Musatti e compagni, in tutt'altre faccende affacciati, non vi pensano più, anche perchè è venuto loro a noia l'enumerare le sconfitte. Sono ormai tante!

Ma lo sciopero non è finito, nelle sue conseguenze di bisogni e di miseria, per coloro che da oltre un mese non guadagnano un soldo e devono soddisfare agli impegni incontrati durante il lungo periodo della disoccupazione!

Nè lo sciopero sarà stato inutile se da esso gli operai impareranno a curare da sé i propri interessi, mettendo alla porta tutti gli intrusi che non fanno altro che speculare sulla loro buona fede e sui loro sudori.

STELLONCINI DI CRONACA

Le ragioni di Ludro

Come l'immortale personaggio della commedia veneziana, l'Adriatico, replicando al nostro articolo di ieri, ritira le armi elettorali del Paese (quello stesso Paese, sa lo ricordate bene l'Adriatico, che suol dare del buffone a Giovanni Giolitti) e confessa che i debiti esistono nella precisa quantità asserita dai manifesti liberali, ma che sono stati fatti dai morati; i radicali del comune non fanno che crediti.

Non è vero poi che sia falso il rogito del notaio, come fu stampato sul Paese e avevano tuonato nel comizio: no, il notaio ha autenticato onestamente, (l'Adriatico dica proprio onestamente) ma per comodità dei radicali avrebbe dovuto autenticare non solo quello che era necessario e si riferiva al manifesto liberale dei tre bastoni, dichiarato falso, ma anche quello che potesse rassodare la credenza che i radicali in comune non fanno che... crediti.

Come ben si vede, Ludro si prende in giro noi, nonché i debitori che sono i contribuenti, i consumatori d'ogni specie (compresi i fortunati della linea elettrica) e tutta quella grama gente che si arroga di protestare perchè paga di più, non ricordando che l'aumento delle tasse e dei disagi pubblici, che la colpisce quasi esclusivamente, è fatto a punto per avere la gloria del governo comunale democratico.

ULTIME NOTIZIE LE TERRIBILI RIVOLTE IN RUSSIA

Pietroburgo, 1. — Dopo lungo combattimento la rivolta nella fortezza di Sveaborg fu repressa. Centodieci marinai e dodici borghesi furono arrestati dalle guardie militari. I forti sono occupati da truppe. Si ritiene che i morti e i feriti sieno numerosi. Secondo notizie private, il combattimento intorno alla fortezza durò sino a mezzanotte.

Dopo che all'1 ant. i soldati ebbero fatti prigionieri gli ufficiali, si scelsero i loro capi e condannarono a morte tutti gli ufficiali prigionieri. Una torpediniera e un incrociatore aprirono quindi il fuoco sulle caserme dei forti ammutinati, mentre i cosacchi tagliavano le comunicazioni tra Helsinki e Sveaborg.

Gli ammutinati risposero con i 40 pezzi di piccolo calibro della fortezza. Si crede che la maggior parte degli ufficiali sieno stati assassinati. Gli ammutinati si unirono molti borghesi armati e « guardie rosse ». Da Reval, a due ore di distanza, giunse una flotta che appoggiò la fanteria rimasta fedele nel dare l'assalto alla fortezza.

La situazione non è ancora normale giacchè sono possibili nuove rivolte. Distaccamenti armati delle guardie finlandesi fecero saltare il ponte ferroviario presso Richiniachi e vi appostarono guardie. Si teme uno sciopero di operai. Il borgomastro di Helsinki invita in un proclama la popolazione alla calma e a non uscire di casa. Il comandante del 22.º corpo di esercito è partito per Helsinki.

Berlino, 1. — Il Berliner Tageblatt ha da Pietroburgo i seguenti particolari sulla rivolta di Sveaborg: Mentre le notizie ufficiali assicurano che la rivolta è già soffocata notizie private dicono che quattro delle navi da guerra ammutinate sono in rotta per Cronstadt per indurre quella guarnigione ad ammutinarsi.

Il congresso degli Stati americani

Rio de Janeiro, 1. — Il congresso panamericano tenne iersera una seduta in onore del segretario di Stato Root. Questi pronunciò un discorso, in cui disse che il Congresso dovrebbe organizzare il reciproco appoggio fra le repubbliche americane all'unico scopo di facilitare il conseguimento di vittorie in via pacifica. La indipendenza e i diritti dei piccoli devono essere rispettati rigorosamente come quelli dei

grandi. Root esprime la speranza che fra pochi mesi tutti gli Stati americani potranno essere rappresentati all'Aia. Con ciò si suggerirà la massima che nessuna parte del suolo americano è colonizzabile. Il segretario di Stato chiuse con un appello alla concordia.

Il grave incidente di Lissa

Trieste, 1. — Secondo informazioni ufficiali l'incidente di Lissa avvenne così: L'Arciduca Carlo rimorchiava mediante una gommina lunga un chilometro un bersaglio galleggiante sul quale l'Innsbruck tirava alla distanza di quattro chilometri. Causa una deviazione un proiettile colpì l'Arciduca Carlo alla poppa frantumandogli le imbarcazioni, ferendo numerosi marinai e cagionando altri danni.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Granoturco all'Eti. da L. 14. — a 15. —
Frumento da 16.15 a 17.50
Segala da 12.50 a 13.30.

Pere al Kg. da 10 a 35
Prugne " " 5 a 15
Uva " " 85 a 55
Pomi " " 10 a 12
Pesche " " 20 a 50
Pomodori " " 12 a 20
Noci " " — a 30

Leggere attentamente

SOCIETÀ ESPORTAZIONE ABITI USATI per l'AMERICA

Rende noto ai Signori di Udine che per soli 5 giorni trovasi di passaggio il suo agente incaricato per l'acquisto di abiti usati di qualunque genere e stagione, dando in cambio di ciò stoffe delle migliori fabbriche estere e Nazionali.

Lo scopo di questa società è d'invitare nell'America questi effetti usati i quali non subendo alcuna spesa doganale, vengano venduti a quanti non trovansi in grado di spendere forti somme per vestirsi.

Inviare biglietto da visita al viaggiatore sig. Ieri Gualtiero, fermo posta Udine e detto incaricato si recherà a domicilio.

N. B. La merce viene consegnata alla consegna degli abiti usati.

La Società

Dott. I. Furlani, Direttore
Principali Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Strazzolini vivamente commossa, porge sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone, che in vari modi tanto si prestarono nella luttuosa circostanza della morte del suo Cesco.

Chiede venia per le involontarie dimenticanze.

Municipio di Udine

Si rende noto che furono consegnati all'Esattore comunale per l'esazione i ruoli supplementi I. tassa vetture, domestici ed esercizio e rivendita ed il ruolo supplementi III. tassa cani, e che la relativa matricola è ostensibile presso l'ufficio di ragioneria.

D. P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

NELLA CANTINA

del Co. Settimio Ottelio
in Ariis
vendesi l'eccezionale vino Frontignan
a L. 36 l'Ettolitro

MODI A GIUNTI PRESSO UDINE

avviantissimo, completo, ultimo sistema, produzione 30 quintali giornalieri, da vendere o da affittare a condizioni vantaggiose.

Rivolgersi al sig. Bergagna Vittorio Suburbio Cussignacco, Gervasutta, 11, Udine.

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla vera insuperabile TINTURA ISTANTANEA (brevetata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904.

Il direttore Prof. Nallino
Unico deposito: presso il parroco LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

FERRO - CHINA BISLERI

VOLETE LASALUTE??

E indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il chiarissimo dott. GIUSEPPE CARUSO prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemia e segnatamente nella cachessia palustre». 18

NOCTRA UMBRA Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI e C. — MILANO

LA DIREZIONE DEL COLLEGIO SILVESTRI

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni. - Retta modica.

RINOMATA STAZIONE CLIMATICA

PIANO D'ARTA

(Carnia)

Nuovo Grande Albergo Rossi

522 metri sul mare

Grande stabilimento climatico provvisto di ogni

moderno «comfort»

SPLENDEDA POSIZIONE

Posta, Telegrafo, Telefono

Dottor Specialista

Luigi Zapparoli, per le malattie di

Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti tutti sanitari), riceve ogni giorno, Via Baloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — UDINE.

ORARIO — Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

La Banca di Udine

vende

BIGLIETTI LOTTERIA

MILANO

Sconti per partite

L'OFFELLERIA

PIETRO DORTA e Comp.

Telefono 1-03 UDINE Mercatovecchio 1

assume servizi speciali completi per Nozze, Battesimi, e Siorées, anche in provincia. — Esclusivo deposito e vendita della

Bomboniere Ceramica per Nozze

della Casa Richard-Ginori a prezzi di fabbrica

Speciale assortimento Confetture, Cioccolatini, Fondant, Biscotti inglesi, Caramelle di primarie Case estere e nazionali.

Esclusiva per la vendita del tanto ricercato

Cioccolato al latte Gala Peter

Automobilisti!

Presso l'emporio ciclistico e automobilistico della ditta

AUGUSTO VERZA - Udine

Mercatovecchio 5-7

troverete le

Pneu Cuio San Pour

Antidrucciolevoli — Imperforabili

le migliori che si conoscono e che diedero prova della loro superiorità sulle altre qualità in commercio. — Rappresentanza delle gomme piene Kelly originali brevettate per vetture.

Furgoni, Carous e Automobili pesanti

Rinomata Stazione Climatica

ANDUINS

Mandamento di Spilimbergo Udinese
a 332 m. sul livello del mare

Fonte Solfo - Ferro - Magnesiacca

Acqua minerale purissima
abbondante sul piazzale

Bagni freddi e caldi

semplici e solforosi
con vasche nuove marmoree

Direzione medica Della Chiave dott. Dino

Servizio vettura - Posta e telegrafo

Gli Albergi furono ammobiliati

e rimessi a nuovo con ampliamento di locale

per la cucina

Camere elegantemente addobbate -

Bigliardo - Sale - Scelta cucina -

Ottimi vini - Servizio inappuntabile -

Prezzi convenientissimi.

Proprietari Conduttore

Clarino e Marin P. Durlicco

Ventilatori Elettrici

Vendita e noleggio



G. FERRARI di E.

Udine - Via dei Teatri, 6

Telefono 2 - 74

CAMILLO MONTICO

NUOVO GRANDE DEPOSITO

Pianoforti

Fonole, Organi, Armonium

Gli strumenti sono tenuti

in perfetto ordine

Emporio Musica e strumenti accessori

PREZZI D'IMPOSSIBILE CONCORRENZA

non avendo spese di accordatori e

riparatori

Prima di fare ACQUISTI o NOLEGGI

visitare il NEGOZIO in VIA LIONELLO

N. 2, UDINE.

Si cercano

ABILI OPERAI SELLAI

dalla Ditta A. Sutti

Milano, via Dante, 14

Offerte alla stessa

GABINETTO DENTISTICO

del Chirurgo M. Dentista

ALBERTO RAFFAELLI

PIAZZA MERCATO NUOVO N. 2 - UDINE

Riceve dalle ore 9 antim. alle 5 pomer.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

SAPOL

PROFUMERIE IGIENICHE

VENUS BERTELLI

Acqua di China Venus
per rinforzare capelli e barba. - LOZIONE semplice, al petrolio e ammoniacale. - L. 1.75 il flacone

Crema Venus soavemente profumata. - Intesa, glicerata, non untuosa - toglie le screpolature e impedisce la formazione della ruga - bianca e rosea. - L. 1.50 il vasetto; vasetto doppia capacità L. 2.75

Dentifrici Venus antisettici
crema in tubetto (Odontina) - L. 1. - il tubetto
polvere in scatola - L. 1.25 la scatola
pasta - L. 2.25
liquido (elisi) in flacone - L. 2.75 il flacone

Estratto Venus per farfoglio
profumo dolcissimo - L. 4.50 il flacone

Sapol Venus la quintessenza del Sapol
L. 2.75 il pezzo. - In polvere, L. 1.25 la scatola

Vellutina Venus bianca, rosea o
rachel, scat. porcellana L. 2.75, scat. cartone L. 2. -

N.B. - Nelle commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale di MILANO, via Paolo Fusi, 15, aggiungere ai suddetti prezzi le spese di porto e d'imballaggio, cioè cent. 50 per ogni articolo consegnato, invece, aggiungere sempre cent. 50 alle commissioni di due o più articoli. - Sconto del dieci per cento sugli acquisti di tre o più pezzi di ogni singolo articolo.

Società A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA
TORINO - PALERMO
Commissioni per corrispondenza:
MILANO - via Paolo Fusi, 15

IMPOTENZA

curata col **VIS** del dott. Wiedhoff, balsamico ricostituente di effetto immediato per chiunque. - Una scatola L. 3.75 - Cura intensiva L. 7.

GRAVIDANZE PERICOLOSE

prevenute dal **VITRA** del dott. Wiedhoff, mezzo ottimo, sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dai medici viene raccomandata la sterilità. - Prezzo L. 2.50 la scatola di 12 supposte e L. 3 la scatola di 6.

MALATTIE VENEREE

preservate col **OSTAN** del dott. Wiedhoff, composto di sostanze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infezioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. - Prezzo L. 1.50 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.

• Consulto per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo gratis. - Inviare tutto le richieste coll'importo anticipato, aggiungendo Cent. 50 per invio raccomandato al Dottor Vittorio Taramelli, Via A. Tadino, N. 52, Milano. (Preghi indicare questo giornale).

Orario ferroviario**Arrivi da**

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.23, 3.45
Pontebe 7.38, 11. - , 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.33, (1) 20.33 (1), 21.29

Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebe 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8. - , 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14.36, 19.36, 21.44

N.B. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclame sul **Giornale d'Udine**, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

La ispirata Veggente Sonnambula**ANNA D'AMICO**

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di ANNA D'AMICO sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

La anima che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari e perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere appropinquata, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

La tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza debbono inviare lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, a coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicché ogni persona potrà lealmente fidarsi e sperare di ottenere un felice risultato.

**DIGESTIONE PERFETTA**

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di Giovanni Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatologica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liqueristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 -

Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
Sannio	Navigazione Gen. Italiana	5 Agosto	Palermo e Napoli	9900	6800	13.40	16 1/2
Città di Torino	La Veloce	18 "	"	4041	2569	13.05	18 1/2
Lombardia	Navigazione Gen. Italiana	20 "	"	5126	3823	15.06	16
Città di Napoli	La Veloce	27 "	"	4125	2665	13.04	16 1/2

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
Sirio	Navigazione Gen. Italiana	2 Agosto	Barcellona e Rio Janeiro	4161	2275	15.86	20
Italia	La Veloce	9 "	Barcellona, Teneriffa	5800	3381	15.09	18 1/2
Argentina	"	23 "	Barcellona, Las Palmas	5284	3420	14.35	18 1/2
Umbria	Navigazione Gen. Italiana	30 "	Barcellona, Las Palmas	5260	3383	19	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenze postali da Genova per l'America Centrale

1 Agosto 1906 col Vapore della VELOCE

WASHINGTON

Partenze da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

15 Agosto 1906 partirà il Vapore della VELOCE

CITTÀ DI MILANO

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 - Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine - Telefono 2-73

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

TAVOLETTE LAPPONI

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatalfi, 12, Milano.

A TITOLO DI SAGGIO

spediamo tutti gli Estratti concentrati per fare i seguenti liquori:

1 litro Cognac per sole **LIRE 2.50**

1 litro Rhum

1 litro Chartreuse verde

1 litro Menta verde

1 litro Granatina

5 litri Vermouth Torino

3 litri Bitter

Gratis Listino speciale prodotti ecologici, essenze ed estratti concentrati per liquori, rosoli, sciroppi, ecc.

Aroma per Vini

Col seguenti aromi si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare:

Chianti. Dose per 20 litri L. 2.50

Barbera, Bardolo, Bardosau, Capri bianco o rosso, V. no del Reno, Moscato Bianco. Dose per 10 litri L. 2.50

Operto, Marsala, Madera, Cherry, Cipro, Xeres. Dose per 50 litri L. 4.50

Disacidatore

Per togliere l'acidità ai vini senza alterare né colore né sapore. Dose per 20 litri L. 3.50

Rigeneratore del Vino

Preparato speciale per riavvolgere

Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

MILANO - Via S. Rocco, 25 B

Volete guarire immediatamente i vostri disturbi di stomaco e intestinali?

Domandate al vostro farmacista la vera

MAGNESIA POLLI

preparata dalla Premiata

Farmacia POLLI

MILANO - al Carrobbio

angolo Via Stampa, 16

Flaconi da L. 1 e 2, per posta centesimi 25 in più. - Vendesi anche in buste da L. 0.10, 0.20, 0.40, 0.70, 1.25, 2.50, per posta L. 0.25 in più.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può

contendere di 20.000.000

di Cerotti per i Calli nell'O-

rologio, è la miglior prova

della bontà e della

efficacia degli

stessi.

Vendita al pubblico L. 1.50 (con imballaggio)

Vendita al pubblico L. 1.50 (con imballaggio)

Depositarie esclusive per l'Italia:

PAGANINI, VILLANI & C.

Milano - Genova - Bari - Napoli

Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Medico

di

S. Santità

Portentose

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo; Rancore, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausea, Vertigini, Anemia, Nevralgia.

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola